

IL DIRITTO DELL'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA DOPO LA CRISI. COSA ABBIAMO IMPARATO?

INTRODUZIONE

La crisi del diritto e il diritto della crisi: necessità di un ripensamento.

Cap.I: L'UNIONE MONETARIA INCOMPIUTA:

1. All'origine delle scelte di Maastricht.
2. La dicotomia dei modelli normativi.
3. Il modello regolamentare della politica economica: i perché e i limiti:
 - a) il coordinamento delle economie;
 - b) il codice di buona condotta
 - c) il principio del "no bail out"
4. Il modello istituzionale della politica monetaria:
 - a) le ragioni dell'unificazione monetaria;
 - b) la Banca centrale europea;
 - c) indipendenza e vincolo di mandato.

Cap.II: LA CRISI E LE SOLUZIONI EMERGENZIALI

1. La crisi finanziaria globale e la sua declinazione europea.
2. L'eterogeneità degli strumenti di intervento.
3. La verticalizzazione istituzionale e l'intergovernatività nella gestione della crisi.
4. L'impatto sui principi democratici nell'Unione e negli Stati membri.

Cap.III: L'EVOLUZIONE DEL RUOLO DELLA BCE

1. L'Unione europea non è un'area valutaria ottimale
2. L'intervento della BCE nella crisi.
3. La discussa legittimità degli strumenti impiegati e l'intervento della Corte di Giustizia.
4. I margini di discrezionalità di una banca centrale

Cap IV: IL TASSELLO MANCANTE: LA DIMENSIONE ESTERNA DELL'UNIONE MONETARIA

1. Il ruolo dell'Europa nel governo globale;
2. L'Unione europea e l'area dell'euro nelle istituzioni di Bretton Woods;
3. La partecipazione ai Gruppi di stati;
4. Chi rappresenta l'Europa?

Cap V: RIFORME IN ITINERE, RIFORME AUSPICABILI

5. Due percorsi per una riforma: ripensare il modello regolamentare della politica economica e rendere l'eurozona un'area valutaria ottimale;
6. Un tesoro e un ministro dell'economia;
7. Un bilancio dell'euro;
8. Vere risorse proprie;

9. Correttivi automatici per un'area valutaria ottimale:

- a) fiscalità;
- b) welfare;
- c) una circolazione più agevole.

Cap.VI: LA DICOTOMIA TRA UNIONE E AREA DELL'EURO

1. Obiettivi comuni e interessi conflittuali;
2. L'unitarietà del quadro istituzionale e i suoi limiti;
3. Come rimanere insieme rispettando visioni differenti?
4. Gli scenari del dopo Brexit

CONCLUSIONI

Se l'unione economica è anche politica: ragioni per una democrazia sovranazionale

APPENDICE

Una proposta: l'Agenzia europea per la crescita sostenibile.

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Caso Pringle, C-370/12, sentenza della Corte di Giustizia dell'UE del del 27 novembre 2012
- Caso Gauweiler (o "OMT"), C -62/14 sentenza della Corte di Giustizia dell'UE del 16 giugno 2015
- Trattato che istituisce il Meccanismo europeo di Stabilità (2 febbraio 2012)
- Trattato di stabilità, coordinamento, e governance dell'unione economica e monetaria (2 marzo 2012)